

Comune di GIANICO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 8/10/2024

PREMESSA

Il Testo Unico degli enti locali prevede l'attivazione del ciclo della programmazione già nel mese di luglio dell'anno precedente. Si provvede pertanto alla redazione del presente DUP sulla base delle linee già tracciate per il bilancio di previsione in corso, in un'ottica di continuità e completamento dell'azione amministrativa.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Strumento fondamentale della programmazione è il DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;

- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria.

Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP copre il periodo 2025/26/27.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Per quanto riguarda il comune di Gianico sono insediate maggiormente attività di tipo artigianale/industriale, circoscritte maggiormente nell'area industriale artigianale.

Vi sono inoltre aziende di piccole dimensioni nel settore terziario, piccole medie industrie e attività artigianali nel settore metalmeccanico manifatturiero e costruzioni edili.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2121

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **2.104** di cui:

maschi n. **1.038**

femmine n. **1.066**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **91**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **219**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **292**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.041**

oltre 65 anni n. **461**

Nati nell'anno n. 15

Deceduti nell'anno n. 18

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. 62

Emigrati nell'anno n. **82**

Saldo migratorio: +/- **-20**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -23

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **454** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **13**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **1,80**

strade urbane Km **37,00**

strade locali Km **17,00**

itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Proroga validità documento di piano del PGT ai sensi dell'art. 5 commi 5 e 5.1 della LR 28/11/2014 n

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**

Scuole dell'infanzia con posti n. **65**

Scuole primarie con posti n. **150**

Scuole secondarie con posti n. **100**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **15,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,063**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **476**

Rete gas Km **11,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture://

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

Il d.lgs. 276/2000, il testo unico sugli enti locali, che ha recepito la maggior parte delle disposizioni della l.142/1990, disciplina i servizi e gli interventi pubblici locali. La recente legge 133/2008 (legge di conversione del d.l.112/2008) che si è occupata di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali, a fronte di una grande frammentarietà anche nella normativa comunitaria. L'art.112 del d.lgs.276/2000 prevede che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". L'articolo successivo si occupa poi di disciplinare la modalità di gestione e affido di tali servizi.

Nel testo unico sugli enti locali, il sistema dei servizi pubblici è basato sul criterio distintivo della rilevanza economica.

Secondo quanto previsto dall'art.113, co.2, "gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici di cui al comma 1, salvo quanto stabilito dal comma 13", e cioè che gli "gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile.

L'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

I servizi offerti dal *Comune*, pur non essendo esplicitamente elencati per legge, si possono grossolanamente suddividere in due macro-aree:

SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

Abbiamo poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica:** rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- **Infrastrutture:** trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.
- **Cultura:** teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'urbanistica (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, **farmacie comunali**.

Ci sono poi i servizi **di competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Tre sono i principali modelli di riferimento, per le modalità di gestione di questi servizi:

1. **Gestione diretta** del servizio (“in economia”, cioè in prima persona dall’ente o altrimenti attraverso delle aziende speciali partecipate interamente dal **Comune**, che rappresentano praticamente un’estensione di quest’ultimo-affidamento “in house”)
2. **Collaborazione** con società, fondazioni, associazioni
3. **Esternalizzazione** (affidamento dei servizi a terzi, ovvero soggetti privati o società partecipate dal **Comune**, ma a capitale prevalentemente privato).

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei **servizi pubblici locali** hanno delineato dei **criteri di scelta** fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

I cosiddetti **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma “in house” o di esternalizzazione vera e propria.

Viceversa, i **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti “a perdere”) hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a **fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato** e così via.

Che sia una gestione diretta o meno, **il Comune mette in atto delle forme di monitoraggio sull’efficienza e la qualità dei servizi erogati.**

Il comune di Gianico, gestisce i principali servizi pubblici con le seguenti modalità:

- Acquedotto: Servizio gestito in forma diretta / economia. E' in previsione la concessione del servizio a SIV srl, se verrà confermato la gestione dell'ATO valle Camonica in salvaguardia, diversamente si chiederà comunque una gestione sia pur parziale del servizio a SIV, in quanto l'ente non è più in grado di rispondere alle numerose esigenze, stante le risorse economiche e umane a disposizione.
- Gestione Illuminazione pubblica: Servizio affidato ad organismo partecipato: ditta Valle Camonica Servizi srl, affidamento in house, contratto di partenariato pubblico-privato, di disponibilità, della durata dal 1/5/2018 al 30/4/2033, dietro corresponsione di canone trimestrale;
- Servizio igiene ambientale: affidato in house a Valle Camonica servizi srl, contratto avente durata 1/1/2013-31/12/2024: la società di occupa di gestire l'intero ciclo dei rifiuti;
- Servizio depurazione: affidato a SIV srl società a partecipazione diretta
- Gestione cimitero: servizio affidato ad altro soggetto. Dal 2019 è stato affidato a cooperativa sociale.
- Servizi alla persona: tutti i servizi alla persona sono rientrati in capo al Comune, dal 1/1/2019. La gestione dei servizi è affidata all'ATSP Valle Camonica. Azienda partecipata dal comune di Gianico
- Mensa scolastica e doposcuola: servizio affidato ad una cooperativa.

Società partecipate

Come da delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 28/12/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)" non sono previste modifiche degli organismi strumentali partecipati, che si riportano:

denominazione	tipologia	funzioni attribuite	valore capitale sociale/capitale dotazione	quota partecipazione diretta	partecipazione indiretta %
VCS VALLECAMONICA SERVIZI Srl	società	gestione del servizio di igiene ambientale	151.418,00	0,4478%	1,9302% tramite Consorzio servizi valle camonica
SIV SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA SRL	società	servizio idrico integrato	926,00	0,926%	
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	società	fornitura energia elettrica e gas naturale	0	0	2,3781% TRAMITE VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
BLU RETI GAS SRL	società	gestione reti gas	0	0	2,3781% TRAMITE VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Tutti gli organismi partecipati presentano i bilanci in utile. Non sono previste modifiche nell'ambito degli organismi strumentali per il triennio 2025/2027.

FONDO CONTENZIOSO

Ad oggi risulta accantonata nell'avanzo di amministrazione la somma di Euro 5.000,00. Alla data odierna, per il triennio 2025, 2026 e 2027 non si prevede l'incremento di tale fondo.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **557.519,16**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente</i>)	965.396,41
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -1</i>)	981.292,08
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -2</i>)	695.417,02

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento è stato calcolato ai sensi dell'art. 204 del TUEL. Il Comune di Gianico ha un livello di indebitamento assolutamente contenuto rispetto ai limiti di legge.

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI INDEBITAMENTO

L'art.204 del D.Lgs.267/2020 al c.1 stabilisce: 1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Come dimostrato nei prospetti seguenti, l'indebitamento del Comune di Gianico si mantiene al di sotto del limite del 10% per l'intero triennio 2025/2027.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	77.316,62	2.016.717,23	3,00
2022	38.711,90	1.859.855,70	2,00
2021	41.147,30	1.982.356,18	2,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno.

Gestione delle risorse umane

Nei primi sei mesi del 2024 si è avuta la cessazione di n.1 dipendente. Sono in corso le procedure per le sostituzioni del dipendente cessato. Per il triennio 2025/2027, si provvederà all'aggiornamento del PIAO entro il termine del 31/01/2025. Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Rinnovi CCNL personale triennio 2022/2024

Il CCNL 2019/2021 è stato sottoscritto definitivamente il 16/11/2022. Siccome il nuovo CCNL 2019/2021 è stato approvato "già scaduto", già dal 2022 si è provveduto ad accantonare nell'avanzo le somme per il prossimo CCNL 2022/2024. Nel 2023 sono state accantonate somme nell'avanzo.

Personale in servizio al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	8	8	1

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Secondo le disposizioni recate dal TUEL – Testo Unico Enti Locali in tema di assunzioni: *gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. (art. 91, comma 1).*

Dal 2010 i processi di immissione di personale nella pubblica amministrazione sono stati assoggettati al criterio del *turn over*, che ha consentito assunzioni in misura parziale rispetto alle cessazioni (25% dei cessati anno precedente, percentuale man mano aumentata fino a diventare il 100% solo dall'anno 2019).

Ciò ha innescato un processo di progressiva riduzione degli organici e di innalzamento dell'età media del personale in servizio.

Dal 2020 sono cambiate le regole per le assunzioni, non più collegate al criterio del *turn over*, ma alla *sostenibilità finanziaria* dei nuovi ingressi programmati (art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e successive norme di attuazione).

Nella programmazione in materia di assunzioni l'Amministrazione Comunale tiene conto delle esigenze prioritarie dei servizi e delle cessazioni programmate. L'ampliamento dell'organico è sempre da contemperare con le effettive disponibilità di bilancio, nel rispetto degli indici di sostenibilità finanziaria e nei limiti della spesa del personale stabiliti dalla legge.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione, valutate le più urgenti necessità dei servizi in accordo con i funzionari responsabili, programmerà le assunzioni possibili ed indispensabili per assicurare il miglior funzionamento dei servizi istituzionali.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Il Comune di Gianico, ha provveduto all'approvazione del PIAO 2024-2026 con delibera di Giunta comunale n. 31 del 16/4/2024 e successivamente modificato il 1/10/2024 con delibera di giunta comunale n. 68.

L'aggiornamento di tale documento verrà effettuato entro il 31/01/2025 per il triennio oggetto del presente DUP.

Vincoli di finanza pubblica

Dal 2016 è stato “abrogato” il patto di stabilità, che ha lasciato il posto ad una nuova modalità per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, disciplinato dall’art.1, comma 712, Legge di Stabilità 2016.

Con il D.M. del 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti degli equilibri di bilancio, in attuazione della Legge n. 145/2018 sia:

- Per il bilancio di previsione ex all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011
- Per il rendiconto ex all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011

Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal rendiconto 2019 con finalità conoscitive, mentre dal rendiconto 2020 sono divenute pienamente efficaci.

I nuovi parametri sono i seguenti:

- il risultato di competenza (W1)
- l’equilibrio di bilancio (W2)
- l’equilibrio complessivo (W3)

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito, che “il primo (“risultato di competenza”) non presenta elementi di novità rispetto al risultato palesato al medesimo prospetto anteriormente al citato d.m. 1° agosto 2019 (accertamenti meno impegni, al lordo di fondo pluriennale vincolato e degli importi applicati del risultato di amministrazione); il secondo tiene conto anche dell’importo degli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamenti e vincoli, rilevabili dal bilancio dell’esercizio di riferimento (“equilibrio di bilancio”); il terzo espone le variazioni (positive o negative) che hanno registrato gli accantonamenti dal momento della chiusura dell’esercizio a quello dell’approvazione del rendiconto (“equilibrio complessivo”)”.

Negli ultimi rendiconti, tali parametri sono risultati positivi.

Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.160.103,58	1.156.230,46	1.143.500,00	1.137.600,00	1.141.900,00	0,00	- 0,515
Contributi e trasferimenti correnti	127.948,31	246.328,16	157.800,00	127.800,00	89.850,00	0,00	- 19,011
Extratributarie	571.803,81	614.158,61	770.100,00	669.350,00	668.850,00	0,00	- 13,082
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.859.855,70	2.016.717,23	2.071.400,00	1.934.750,00	1.900.600,00	0,00	- 6,596
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.720,57	41.074,10	33.850,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.895.576,27	2.057.791,33	2.105.250,12	1.934.750,00	1.900.600,00	0,00	- 8,098
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	699.352,17	5.836.029,96	3.314.800,00	2.474.300,00	676.800,00	0,00	- 25,355
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	140.000,00	491.000,00	180.000,00	0,00	0,00	- 63,340
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.043.022,26	922.202,19	5.462.263,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.742.374,43	6.898.232,15	9.268.063,94	2.654.300,00	676.800,00	0,00	- 71,360
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.637.950,70	8.956.023,48	12.148.314,06	5.364.050,00	3.352.400,00	0,00	- 55,845

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.111.894,88	1.083.865,64	1.281.889,43	1.568.280,74	22,341
Contributi e trasferimenti correnti	138.800,18	144.426,65	265.142,68	228.779,86	- 13,714
Extratributarie	447.468,35	614.190,01	943.697,28	807.184,22	- 14,465
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.698.163,41	1.842.482,30	2.490.729,39	2.604.244,82	4,557
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.698.163,41	1.842.482,30	2.490.729,39	2.604.244,82	4,557
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	937.007,18	717.161,61	9.285.051,44	7.442.130,14	- 19,848
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	140.000,00	491.000,00	180.000,00	- 63,340
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	937.007,18	857.161,61	9.776.051,44	7.622.130,14	- 22,032
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.635.170,59	2.699.643,91	13.041.780,83	11.001.374,96	- 15,645

ENTRATE TITOLO I - TRIBUTARIE

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte fra cui IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, dalle tasse (TARI). Non si trovano più al titolo I l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni in quanto inglobate dal 01/01/2021, nel canone unico patrimoniale.

Nuova IMU

Frutto dell'abrogazione della I.U.C., operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020). Dal 2020 accorpa le entrate IMU e TASI. Alla data di redazione del presente DUP, è stata incassata la rata di acconto IMU e sono in corso le attività di accertamento e verifica sia sui versamenti effettuati sui beni dichiarati.

La gestione 2024 non fa emergere particolari criticità. Si prevede una certa linearità nelle previsioni per il triennio 2025/2027.

E' prevista la riconferma delle aliquote vigenti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con D. Lgs. 360/98 è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef; tale addizionale è composta da un'aliquota base. L'entrata 2024 è accertata con il criterio della cassa. Per le annualità 2025/2027, a fronte dell'ipotesi di una progressiva ripresa economica ed un miglioramento generale della situazione, anche in applicazione dei nuovi scaglioni IRPEF, si prevede un trend in crescita.

Per il 2025 si conferma l'aliquota in vigore pari allo 0,7%.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 2020 l'intero comparto è entrato nell'ambito di competenza ARERA, con notevole aggravio dell'iter di approvazione delle tariffe. Inoltre, la nuova metodologia di calcolo del PEF sgancia completamente le entrate dell'anno rispetto alle uscite dell'anno, infatti, il PEF 2021 è stato calcolato sulla base dei costi attualizzati 2019 ed adeguato con i conguagli previsti dall'MTR Arera.

Con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 28/04/2022, si è provveduto all'approvazione del PEF quadriennale 2022/2025. Nel 2023 si è provveduto all'approvazione delle sole tariffe.

Nel 2024, con delibera n. 9 del 24/04/2024, il Consiglio Comunale ha provveduto all'adozione della revisione obbligatoria del PEF 2024/2025 così come voluta da ARERA con Delibera 363/2021 e, di conseguenza, delle tariffe. Nel 2025 si dovrà provvedere esclusivamente al ricalcolo delle tariffe in base al PEF 2025 mentre, nel 2026 il PEF dovrà essere integralmente rivisto, sulla base dei parametri che verranno deliberati da ARERA.

ENTRATE TITOLO II TRASFERIMENTI

Si valuterà la diversa collocazione delle quote vincolate del fondo solidarietà riguardante le somme vincolate ai sociali, nido e alla persona.

ENTRATE TITOLO III EXTRATRIBUTARIE

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

Con il presente Documento di programmazione, si intendono confermare le tariffe in vigore.

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX TOSAP TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

A seguito dell'istituzione del canone unico patrimoniale CUP a decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono sopresse l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Si confermano le aliquote in vigore.

CANONE UNICO MERCATALE EX TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE MERCATO

A decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono sopresse l'imposta sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Si confermano le aliquote in vigore.

Altre Entrate extratributarie

Tra gli altri proventi dei servizi comunali si ricordano:

- I diritti di segreteria - si confermano le tariffe deliberate con propria delibera di Giunta Comunale n. 93 del 22/11/2019
- Certificazioni sismiche: con deliberazione di giunta comunale n. 101 del 06/12/2019 sono state deliberate le tariffe in materia di certificazioni sismiche per gli ampliamenti in sopraelevazione e materia di vigilanza in zone sismiche. Le stesse sono confermate.

TARIFFE UTILIZZO CAPANNI DA CACCIA

Deliberazione consiliare n. 119 del 18.10.1982, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il Regolamento per l'uso del territorio di proprietà comunale da adibirsi a capanni da caccia;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui vennero approvati i nuovi criteri per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale e fissate le tariffe annue per i richiedenti l'utilizzo del suolo medesimo;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui stati apportati ai criteri come sopra approvati alcune modificazioni ed integrazioni tra le quali anche le tariffe della tassa annuale per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale, fissate rispettivamente in €. 40,00 all'anno per capanni aventi superficie non superiore a mq. 4 ed in €. 50,00 per capanni già esistenti aventi superficie superiore a mq. 4. Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2011.

Utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale la tariffa è unica indipendentemente dalla superficie (inferiore o superiore a 4,00 mq)

Con decorrenza 1° gennaio 2011, la tariffa è fissata in €. 80,00 all'anno per ogni capanno da caccia sul suolo comunale.

CANONI E PROVENTI CIMITERIALI

Le tariffe relative alle concessioni cimiteriali in vigore si intendono confermate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 14/4/1998 è stata delimitata l'area cimiteriale destinata alla costruzione di tombe di famiglia o monumentali. Le concessioni cimiteriali essendo concessioni di beni pubblici demaniali non alienabili non rientrano nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. I proventi dei loculi sono previsti nella parte corrente.

CANONE CONCESSIONE SERVIZIO E DISTRIBUZIONE GAS

Con delibera di Giunta Comunale n. 51/2012, si è stabilito di richiedere il canone, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione del gas naturale. Pertanto, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a, versa al comune di Gianico la relativa quota dall' 01/01/2012 e fino a nuovo affidamento. L'importo ammonta a circa 9 mila euro/annui.

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Proventi da centraline:

1. Centrale Torrente Re: Il Comune di Gianico è titolare di Concessione della Provincia di Brescia inerente la derivazione di acqua del torrente Re ad uso idroelettrico. Con contratto in data 22/02/2011 Rep. n. 844 è stata affidata all'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) "Sogliano Ambiente S.p.a - Sime Energia S.r.l." ora Idrogianico srl con sede in Sogliano al Rubicone (FC), la concessione per la realizzazione e la gestione della centralina idroelettrica ad acqua fluente sul torrente Re di Gianico. Il contratto prevede una royalty fissa annua pari ad euro 82.500,00 + iva oltre a una quota percentuale variabile sui ricavi di gestione (17,50%)
2. Centrale su acquedotto in località Mulino: la centrale idroelettrica produce energia elettrica venduta direttamente dal comune al GSE. La previsione di entrata è di 40 mila euro annui
3. Centrale sul fiume Oglio in località Le Bosche: la centrale è in gestione a INBRE iniziative Bresciane spa. Il comune di Gianico ha sottoscritto una convenzione nel 2014, la produzione ha iniziato a rendere un corrispettivo al comune dal secondo semestre 2018. E' previsto il 5% sul fatturato al GSE.
4. Centrale sul torrente Re in località Plagna: la centrale è in gestione a Valle Camonica servizi srl. La convenzione prevede che venga corrisposto al comune il 2,5% sul fatturato. La produzione è iniziata a fine 2018.

Affitti

Di seguito si riportano alcune delle più significative entrate di questa tipologia

Locazioni di appartamenti: il comune è proprietario di n. 5 appartamenti in Via Torchio e n. 7 in Via Marconi. Attualmente sono quasi tutti locati. Le famiglie pagano un canone stabilito annualmente sulla base della normativa regionale. Nel 2020 si sono rinnovati alcuni contratti di edilizia residenziale.

Affitto locali Poste: il comune possiede un locale sito in Via Torchio che è dato in locazione alle Poste.

Affitto locali uso bar: è in essere un contratto d'affitto con scadenza 31/12/2017 relativo ai locali siti in via G. Marconi n. 17 da utilizzare a fini commerciali per attività di somministrazione. il contratto prevedeva il rinnovo tacito per 6 anni, pertanto la scadenza è nel 2023. La società paga al comune un affitto di euro 21.500,00+ iva annui.

Proventi da ambulatori medici: il comune ha concesso in locazione dei locali siti nella casa comunale per uso ambulatorio medico. Attualmente sono stati stipulati due contratti di affitto.

ENTRATE TITOLO IV – CONTO CAPITALE

Nelle ultime annualità tali risorse sono incrementate a fronte di contributi e trasferimenti resi disponibili (in primis: PNRR).

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

La previsione di entrata riferita ai proventi dei permessi di costruzione è stimata in base allo storico e tenendo conto della possibilità edificatoria inerente la realizzazione di nuovi insediamenti eventualmente previsti dal Piano di Governo del territorio. Sono inoltre previsti trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche.

Entrate da accensione di prestiti

L'accensione di mutui garantisce la disponibilità di risorse aggiuntive necessarie per realizzare il programma delle opere pubbliche. L'assunzione di nuovi prestiti trova un limite normativo nel rispetto della capacità di indebitamento ed un limite economico nella effettiva capacità del bilancio corrente di assorbire il maggior carico di spesa, per interessi passivi e rimborso del capitale prestato, all'interno del proprio equilibrio. L'esatta quantificazione del ricorso all'indebitamento sarà prevista in sede di schema di bilancio.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il comune di Gianico negli ultimi 5 anni non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Contributi dello Stato

La legge di bilancio 2019, all'art. 1 commi 107/114 ha previsto l'erogazione di contributi per investimenti comunali di messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici. Il Comune di Gianico è stato destinatario di una somma pari a euro 50 mila annui, dal 2019 al 2024 che è stata utilizzata per opere di efficientamento energetico o di messa in sicurezza.

IL PNRR: Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea **Next Generation Eu** (NGEU).

Il Piano si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

Le Missioni si articolano in **Componenti**, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti e Riforme**.

Anche il comune di Gianico sta gestendo una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, per l'intervento Scuola materna - polo infanzia per il quale risulta affidatario di contributo.

Tutti gli interventi previsti devono essere realizzati **entro il 2026**.

Spese/ Uscite

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Analisi delle spese - conto capitale

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Nel corso del 2022 sono stati formalmente comunicate le somme riconosciute per opere PNRR. Tali interventi sono stati per la quasi totalità riproposti sul 2023 e sono ora in corso le fasi di approvazione dei progetti ed in talune situazioni, già gli affidamenti.

Nella scheda allegata, sono elencati tutti gli interventi finanziati con fondi PNRR (nativi e non) fino ad oggi. Essendo interventi ragguardevoli, si presume che non verranno interamente realizzati nel corso del 2023, ma verranno reimputati e/o reimpegnati nelle annualità successive in base agli aggiornamenti dei singoli cronoprogrammi.

Per la gestione dei fondi PNRR il Comune di Gianico anche per il 2023 sta utilizzando il proprio personale: non sono state effettuate assunzioni ad hoc né affidamenti di incarichi di collaborazione specifici.

Programmazione triennale acquisizione di beni e servizi (art.37 del D.Lgs.36/2023)

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "nuovo Codice dei contratti pubblici", tale strumento di programmazione è stato recepito all'art. 37 con le seguenti innovazioni fondamentali:

- il programma è triennale (e non più biennale)
- il programma fa riferimento a beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00 di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023

L'aggiornamento di tale documento verrà in tempo utile per l'approvazione del bilancio di previsione (e pertanto in sede di aggiornamento, previo esperimento dell'iter previsto per i singoli strumenti di programmazione).

Spesa - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Le opere PNRR sono in corso per quasi tutti gli interventi. Per la gestione dei fondi PNRR il Comune sta utilizzando il proprio personale: non sono state effettuate assunzioni ad hoc.

Si demanda all'aggiornamento del presente DUP la verifica dell'esigibilità a fine anno delle singole opere in corso e l'eventuale spostamento degli interventi che si realizzeranno nel 2025/2026.

Il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Conseguentemente la Giunta Comunale è tenuta a presentare al Consiglio Comunale lo schema del programma triennale dei lavori pubblici pari o superiore alla soglia di 150.000 euro e quello sempre triennale per gli acquisti pari o superiori a 140.000 euro per servizi e forniture, con i relativi elenchi annuali, contestualmente alla presentazione del DUP.

Per quanto attiene la programmazione delle opere pubbliche, ad oggi non è ancora stato approvato il triennale dalla Giunta Comunale.

Si riporta quanto indicato per le annualità 2025/2026 del bilancio di previsione 2024/25/26.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.934.750,00 0,00	1.900.600,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.701.600,00 0,00 33.800,00	1.663.150,00 0,00 33.600,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		233.150,00 0,00 0,00	237.450,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00

prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.654.300,00	676.800,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		180.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.474.300,00 0,00	676.800,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		180.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		180.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.568.280,74	1.137.600,00	1.141.900,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.324.524,67	1.701.600,00	1.663.150,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	228.779,86	127.800,00	89.850,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	807.184,22	669.350,00	668.850,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.207.381,10	2.294.300,00	676.800,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.043.552,07	2.474.300,00	676.800,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	234.749,04	180.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	183.333,34	180.000,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.046.374,96	4.409.050,00	2.577.400,00	0,00	Totale spese finali	9.551.410,08	4.355.900,00	2.339.950,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.819,92	233.150,00	237.450,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	775.000,00	775.000,00	775.000,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	775.000,00	775.000,00	775.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	923.466,82	882.000,00	882.000,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	939.316,11	882.000,00	882.000,00	0,00
Totale titoli	11.924.841,78	6.246.050,00	4.234.400,00	0,00	Totale titoli	11.605.546,11	6.246.050,00	4.234.400,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.924.841,78	6.246.050,00	4.234.400,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.605.546,11	6.246.050,00	4.234.400,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	319.295,67								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

SEZIONE OPERATIVA

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

A fronte dello svolgimento dell'attività istituzionale definita nelle linee programmatiche di mandato, non si ravvisano scostamenti nelle attività e negli obiettivi posti in essere per il triennio 2025/2027.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
--

Programma 1

Organi istituzionali - Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi comunali.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientra il miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione allo scopo - da una parte - di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità ed accesso agli atti che le leggi assicurano a tutti i cittadini e – dall'altra – di agire, nel proprio mandato istituzionale, con un maggior livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Le attività di comunicazione ed informazione si concretizzano in azioni che portano a conoscenza quanto viene fatto dal Comune per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare; contemporaneamente, permettono all'Amministrazione Comunale di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica, l'Amministrazione continuerà ad intraprendere azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia avvalendosi dei social network per comunicazioni tempestive e veloci. Infatti, in una situazione di continua innovazione tecnologica, anche le pubbliche amministrazioni utilizzano sempre più questi nuovi strumenti per comunicare con i cittadini, raggiungendo un target di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali; a tale scopo, il Comune - oltre al sito internet istituzionale - ha attivato un profilo sui social network e sistemi di comunicazione più diffusi (ad esempio: Facebook).

Programma 2

Segreteria generale

Il programma "Segreteria generale" comprende le attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri Settori; tali attività si riferiscono al funzionamento ed al supporto tecnico-operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi comunali, nonché al coordinamento generale dell'Ente. E' caratterizzato da una marcata trasversalità, attenendo a procedimenti amministrativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutti gli altri uffici del Comune, con i quali il servizio di Segreteria interagisce ed ai quali fornisce supporto. In tale ottica si intende potenziare il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, offrire consulenza per quanto attiene alla regolarità

amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa. L'iter specifico dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti è consolidato.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Trattasi di programma particolarmente delicato in quanto consente il reperimento della maggior parte delle somme del bilancio (IMU, TARI, Canone Unico Patrimoniale, ed altri minori).

E' di fondamentale importanza il monitoraggio delle entrate in autoliquidazione (con potenziamento dell'attività accertativa), nonché l'emissione di avvisi di pagamento nei tempi previsti con la duplice finalità:

- ☐ consentire ai contribuenti di pagare il dovuto con costanza e senza far accumulare arretrati;
- ☐ garantire la liquidità all'ente.

Grande attenzione verrà dedicata anche nei prossimi anni all'aspetto amministrativo e dell'incremento dell'efficienza/rapidità degli incassi (PAGOPA).

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Al Servizio Patrimonio compete l'attività di gestione del patrimonio immobiliare comunale che consiste, sommariamente, nell'occuparsi:

- della locazione/concessione delle proprietà comunali, comprensiva della gestione amministrativa di tutte le relative pratiche e procedure;
- dell'acquisizione di aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione da parte degli operatori di convenzioni urbanistiche;
- dell'acquisizione di immobili in via bonaria per opere pubbliche e delle acquisizioni effettuate con procedura espropriativa per pubblica utilità;
- della costituzione di servitù attive o passive interessanti gli immobili comunali;

Programma 6

Ufficio tecnico.

L'ufficio tecnico manutentivo è impegnato nell'ordinaria attività di gestione delle manutenzioni sugli immobili di proprietà comunale, al fine di garantirne la fruizione in sicurezza.

Per il triennio di riferimento l'attenzione sarà nuovamente posta sia sulle manutenzioni ordinarie dei beni, Manutenzioni varie. Particolare attenzione alla gestione del verde pubblico, considerata un'attività che ha grande ricaduta sulla percezione di ordine e decoro del territorio da parte della popolazione.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le attività e relative spese riferite all'implementazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione alle liste di sezione. Comprende, inoltre, attività e spese relative alle indagini statistiche.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Trattasi di servizio di fondamentale importanza in quanto consente il regolare funzionamento di tutte le attività dell'ente tramite il continuo monitoraggio dei sistemi informatici ed il loro progressivo miglioramento ed ammodernamento. L'ente ha ottenuto cospicui finanziamenti per le seguenti misure: AppIO, SPID – Cie, PagoPa, Esperienza del cittadino servizi pubblici, PND (Piattaforma Notifiche), Cloud, PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

INFORMAZIONE: L'informazione costante e puntuale passa anche attraverso i canali di informazione cartacei, ma anche attraverso le moderne forme di comunicazione, si intende implementare l'utilizzo dei canali social del comune (Facebook, Instagram) con condivisione di documenti ed iniziative a scopo di informare la cittadinanza su eventi, scadenze, proposte; continuare ad informare i cittadini sulle iniziative proposte dal Comune anche mediante l'affissione capillare di locandine cartacee nelle bacheche; attivare un servizio su piattaforma Whatsapp per comunicazioni veloci a chi desidera iscriversi; continuare ad informare i gianichesi mediante la redazione annuale del periodico cartaceo; organizzare assemblee pubbliche su temi specifici per informare la cittadinanza e per raccogliere idee per eventi e iniziative.

Programma 10

Risorse umane

Secondo le disposizioni recate dal TUEL (Testo Unico Enti Locali - D.Lgs. n. 267/2000) in tema di assunzioni: gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. (art. 91, comma 1). L'obiettivo di riduzione della spesa pubblica ha pesantemente condizionato le possibilità assunzionali nella pubblica amministrazione; a partire dal 2008 le assunzioni sono state bloccate attraverso una serie di provvedimenti che hanno previsto forti limitazioni alla sostituzione del personale in uscita, sia in termini di spesa che numerici.

Ciò ha innescato un processo di progressiva riduzione degli organici e di innalzamento dell'età media del personale in servizio.

Dal 2020 sono cambiate le regole assunzionali, non più collegate al criterio del turn over, ma alla sostenibilità finanziaria dei nuovi ingressi programmati (art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e successive norme di attuazione). Nella programmazione in materia di assunzioni l'Amministrazione Comunale tiene perciò conto delle esigenze prioritarie dei servizi e delle cessazioni previste.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione si confronterà con i funzionari per definire le priorità operative e valutare le compatibilità finanziarie e di bilancio, così da programmare con attenzione le nuove assunzioni, nell'intento di assicurare il miglior funzionamento dei servizi istituzionali.

Programma 11

Altri servizi generali

Trattasi di servizi non imputabili ad un preciso settore ma di interesse trasversale.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un percorso formativo unitario che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

ISTRUZIONE

L'impegno dell'amministrazione comunale sarà, come negli anni precedenti, quello di fornire servizi a sostegno degli studenti e delle loro famiglie, rafforzando il rapporto di collaborazione tra Scuola e Comune.

Nella nostra azione amministrativa verrà attuato il potenziamento del già consolidato piano di diritto allo studio per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Le attività più rilevanti del nostro programma saranno:

l'aumento del contributo per il sostegno economico alla Fondazione A. Manzoni per:

rafforzare il servizio di anticipo e posticipo della scuola dell'infanzia;

continuare ad ampliare l'offerta formativa della scuola dell'infanzia (un libro per amico, inglese, psicomotricità, yoga, laboratori creativi, musica...);

l'introduzione del servizio di accoglienza in palestra al mattino alle ore 7:30 per i ragazzi della scuola primaria e secondaria;
la prosecuzione e il miglioramento del progetto "Pomeriggio insieme" con mensa presso nuova sala polifunzionale e doposcuola con progetti sportivi;
la proposta di nuovi e rodati progetti formativi extracurricolari come il laboratorio musicale, la promozione alla lettura, educazione stradale, creazione dell'orto della scuola, educazione alimentare, corsi di nuoto, yoga e altro, in collaborazione con personale specializzato;
la fornitura dei libri di testo della scuola primaria;
la manutenzione e l'arredo degli edifici scolastici;
la valorizzazione delle eccellenze con premi di studio;
la proposta di centri estivi di aggregazione ed esecuzione compiti gestiti da personale educativo qualificato nel periodo di pausa scolastica.

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione, al fine di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio, garantisce i servizi di refezione scolastica e sorveglianza presso i plessi scolastici del territorio.

Il servizio di sorveglianza integrativa in prossimità dei plessi scolastici è un servizio facoltativo erogato dall'Amministrazione a tutela dell'incolumità degli alunni all'ingresso e all'uscita, con particolare attenzione agli attraversamenti stradali.

Programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema borse di studio.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
--

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La cultura è per l'amministrazione una delle colonne portanti della società in cui viviamo e desideriamo che continui ad esserlo anche negli anni futuri, in una comunità che ne è fortemente permeata come lo è quella gianichese. Basti pensare, in tal senso, all'importanza che riveste la nostra amata Funsciù, che non ha solo una dimensione sacrale, ma porta con sé anche un immenso patrimonio immateriale legato alla storia e alle tradizioni. Per non parlare della bellezza dei nostri edifici, dai cortili alle nostre chiese, ai sentieri da preservare, alle malghe che custodiscono un sapere antico e prezioso e potremmo continuare a oltranza.

Infatti, questi sono solo alcuni esempi dell'immenso patrimonio materiale e immateriale che Gianico può vantare e che vorremmo continuare ad esaltare, dando continuità a progetti già saldamente avviati, ma anche dando nuova linfa a questo settore.

Anzitutto, centrale nella nostra attività sarà garantire una continuità ai seguenti progetti:

il progetto "La Voce della Memoria", che da anni permette di raccogliere le preziosissime storie dei nostri anziani;

la collaborazione sinergica con la Proloco e con le diverse associazioni del paese, al fine di promuovere attività culturali condivise;

la proposta di serate di approfondimento in Biblioteca su tematiche di attualità (es. serate per i genitori degli adolescenti, sulle dipendenze, sui pericoli della rete ecc.);

la valorizzazione del centro storico con iniziative sociali e culturali come il Palio itinerante delle Contrade, i mercatini di Natale “A spasso tra i cortili”, spettacoli teatrali ecc.;

la proposta di laboratori creativi e culturali come quello degli addobbi natalizi;

la promozione di eventi culturali presenti nel territorio, a partire dal Festival Oltreconfine, Abbracciamondo, ecc;

l'ideazione e la realizzazione di mostre fotografiche ed artistiche, come quella sulla Shoah allestita in biblioteca in occasione della Giornata della Memoria 2024, per sensibilizzare in maniera profonda su temi delicati e sempre attuali;

la proposta di attività di promozione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca, come incontri con gli autori locali, presentazione di libri, ecc.

la promozione di mostre fotografiche e non che possano coinvolgere anche le scuole, come quella sulla Shoah;

la proposta di attività di giochi in scatola presso la biblioteca per bambini e ragazzi grazie alla collaborazione con le associazioni interessate;

la continuazione di cicli letterari in collaborazione con la Biblioteca e la Proloco, come per esempio quello dedicato alle letture per i bambini, solitamente realizzato in esterna nel periodo primaverile;

il rafforzamento della collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Valle Camonica, inserito nella Rete Bibliotecaria del Sistema Bresciano e Cremonese (OPAC);

l'utilizzo della Biblioteca come luogo di aggregazione per i ragazzi, con la creazione di un'ala dedicata allo studio (con tavoli e supporti informatici) per promuovere l'interazione sociale;

l'implemento delle risorse multimediali come DVD e audiolibri, in un'ottica sempre più inclusiva e moderna.

Tra le novità, al centro della nostra azione ci sarà:

la candidatura di Gianico per l'iniziativa delle Giornate del FAI;

la costituzione di un museo interattivo nella “Ca De Janech” acquisita dal Comune, uno spazio che, partendo dalla nostra tradizione, ci accompagnerà nella contemporaneità attraverso progetti che porranno in dialogo le diverse generazioni del nostro Paese coinvolgendo i più giovani accanto agli anziani;

la creazione di una sala studio all'interno della “Ca De Janech”;

l'utilizzo della futura sala polifunzionale per proporre serate con autori ed esperti con spazi più consoni ad un pubblico numeroso;

la creazione di un Cineforum che possa interessare gli adulti ma anche i più giovani;

la valorizzazione della Strada dei Tedeschi e del tracciato della Linea Blu, patrimonio storico e culturale fondamentale per la nostra comunità, attraverso l'ideazione di progetti ed eventi di approfondimento (es. conferenze, incontri con storici) per la promozione e la divulgazione dello stesso;

l'organizzazione puntuale dell'evento della Funsciù, così importante per i gianichesi, al fine di mostrarne la bellezza ed unicità anche oltre i confini regionali.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

La presenza sul territorio di rinnovate e moderne attrezzature sportive consente di avere a disposizione luoghi di aggregazione ed integrazione importanti per i nostri bambini e ragazzi che devono vivere lo sport come momento di confronto ed amicizia costruendo valori di solidarietà e fratellanza. In un'ottica di potenziamento di questo settore specifico ci impegneremo per:

- rinforzare la già solida collaborazione con la Polisportiva attraverso il costante sostegno e confronto sugli obiettivi da perseguire;
- sistemare il fondo e le recinzioni del campo da tennis con la realizzazione di un nuovo impianto luminoso a led;
- collaborare con l'Oratorio e con le altre associazioni locali attive nel settore dello sport per momenti di scambio e eventi condivisi;
- organizzare il Palio delle Contrade con introduzione di nuovi giochi itineranti per il paese, volti anche al recupero della tradizione;
- collaborare con l'associazione "Amici della Bala Creëla" per implementare occasioni di gioco.

Programma 2

GIOVANI

Nella nostra comunità si trova un'importante risorsa che spesso dimentichiamo di ascoltare: i ragazzi.

L'obiettivo per valorizzare i nostri giovani e le loro capacità è coinvolgerli nella vita di paese in modo attivo, lasciando loro lo spazio che meritano, concentrandoci sulle loro necessità e richieste che siamo pronti ad ascoltare con entusiasmo. Tra i nostri obiettivi proponiamo:

- il recupero di luoghi che potranno essere adibiti a spazio d'incontro e aiuto per i ragazzi;

- la rifondazione di un gruppo giovani ben definito, con la collaborazione della Parrocchia, affinché i giovani continuino a partecipare alle attività estive volontarie con i più piccoli (Grest, Larice) e per il paese;

- l'organizzazione di momenti per favorire l'aggregazione e sensibilizzare su temi sociali, ambientali e culturali (territorio e risorse, tecnologie, salute, sessualità, ...). In più, proposte di eventi con esperti che aiutino le famiglie a comprendere e accogliere al meglio le nuove generazioni;

- l'organizzazione di incontri tra i giovani e gli anziani per unire i due estremi della nostra comunità e costruire piacevoli momenti di dialogo tra queste due realtà;

- la continua collaborazione con le associazioni ed enti di aggregazione giovanile del territorio (Polisportiva, Banda e Proloco).

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Gli anni appena trascorsi hanno consentito di sviluppare una serie di importanti progetti all'interno del territorio comunale, allo scopo di garantire a tutti i cittadini l'accesso ai servizi essenziali e rendere il nostro paese sempre più coeso e sicuro.

Sul fronte dei servizi procedono i lavori di costruzione del nuovo asilo e di adeguamento sismico delle scuole avviati all'inizio dell'anno in corso, che consentiranno prossimamente di migliorare l'offerta scolastica comunale. È stata portata a termine la fase di progettazione relativa alla riqualificazione

dell'ex bocciofila, ove sorgeranno una volta appaltati e portati a termine i lavori il nuovo centro anziani e la sala polifunzionale, entrambi strumentali all'aggregazione ed alla socialità collettiva.

La revisione del PGT non appena verrà redatto il PTCP provinciale riconsidererà la pianificazione urbanistica tenendo conto delle esigenze di riduzione del consumo di suolo e le richieste dei cittadini.

Un tema che richiede una sempre maggiore attenzione visti i progressivi cambiamenti climatici sono le acque: la rete acquedottistica comunale è stata soggetta ad una serie di riparazioni che hanno consentito, e consentiranno anche con interventi futuri, di limitare le dispersioni di acqua potabili, migliorare l'efficienza dell'acquedotto e limitare le criticità derivanti dai periodi di siccità sempre più frequenti.

Anche i nostri torrenti nei prossimi mesi subiranno interventi di manutenzione e messa in sicurezza, grazie alla partecipazione a bandi che garantiscono il finanziamento di tali interventi.

Tutte le diverse realtà del territorio devono essere prese in considerazione per garantire una crescita costante del nostro paese, dalle aree industriali al centro storico, dai boschi alle zone rurali: il nostro programma prevede per questo motivo di porre eguale attenzione alle diverse esigenze dei cittadini, delle imprese e degli enti che vivono Gianico, mediante:

la riattivazione e rifunzionalizzazione della zona industriale, necessario strumento sociale che grazie alla moltitudine di imprese garantisce lavoro;

la sostituzione del ponte sul canale idroelettrico di via Broli e congiunzione della stessa con via Valeriana per garantire una migliore circolazione veicolare ed un'alternativa alla via Marconi;

la sistemazione della strada della processione per l'accesso al Santuario con nuova pavimentazione e miglioramento dell'accessibilità allo stesso con la realizzazione di parcheggi per persone con disabilità;

il completamento del marciapiede lungo via Valeriana sino al confine con Artogne;

la creazione di una serie di piccole aree di parcheggio a servizio delle vie sprovviste;

realizzazione Area Camper;

degli interventi di riqualificazione del centro storico e di rifunzionalizzazione della "Cà de Janech", da poco tempo di proprietà comunale;

la manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli appartamenti di proprietà del comune;

l'individuazione di nuove funzioni per i locali comunali inutilizzati;

l'attenzione alle tematiche di accessibilità degli spazi pubblici alle persone con disabilità o con ridotte capacità motorie attraverso la redazione ed il costante aggiornamento del Peba;

lo studio di fattibilità per la creazione di un palazzetto dello sport e adeguamento degli impianti sportivi presenti, per aumentare l'offerta di servizi sportivi sul territorio;

la realizzazione area cani presso torrente Re;

La riorganizzazione della zona ingresso scuola.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

PATRIMONIO AGRICOLO E MONTANO

La grande ricchezza del nostro patrimonio agricolo, la vastità e la bellezza delle nostre montagne sono una ricchezza inestimabile per la nostra comunità. La nostra azione amministrativa sarà improntata sulla promozione della valorizzazione e conservazione dell'ambiente montano e delle importanti imprenditorialità agricole del paese anche con il costante confronto e la collaborazione con enti sovracomunali quali la Comunità Montana e l'Ersaf.

Per quanto riguarda l'ambiente montano si intende:

continuare il recupero e la messa in sicurezza delle strade montane con interventi puntuali sulla percorribilità e sull'accesso alle malghe;

ricercare fondi per modernizzare le nostre malghe ed i caseifici del pascolo;

implementare l'esperienza della colonia Larice dando rendendola fruibile anche dagli adolescenti e dalle famiglie;

continuare l'organizzazione di momenti di aggregazione ed escursioni in un ambiente così bello affiancandole a giornate specifiche sulla conoscenza di flora e fauna e sulla sensibilizzazione ambientale;

manutenere i sentieri in collaborazione con volontari e associazioni locali;

organizzare giornate negli alpeggi per la promozione dei prodotti caseari;

istituire la giornata del Lago di "Rondenet" per la pulizia del sentiero e la valorizzazione di questo stupendo lago Alpino;

continuare l'organizzazione della "Festa 'Nmut" come occasione di ritrovo e valorizzazione dei luoghi e della memoria storica;

realizzare vasche di cisterne di accumulo acqua in località Colonia del Larice per incrementare la fruibilità invernale;

realizzare i servizi igienici in Piana Gei;

implementare l'area picnic in località Campelli con l'allaccio dell'acqua.

L'alpeggio estivo costituisce una grande risorsa per i nostri pascoli e per le nostre tradizioni. Avere la sicurezza che qualcuno continui con la monticazione delle nostre Malghe vuol dire avere la certezza che un patrimonio così importante venga conservato, insieme alla possibilità di essere visitato per la valorizzazione di un mestiere così antico, aggiungendo la possibilità di conoscere i prodotti caseari locali.

A sostegno del mondo agricolo sarà nostro compito creare occasioni, così come fatto durante la pandemia, di promozione e consumo di prodotti agricoli locali. L'organizzazione di fiere, mercatini e giornate specifiche, costituiranno l'occasione per la promozione degli stessi.

Programma 3

Rifiuti

AMBIENTE, ECOLOGIA E TERRITORIO

È sempre più evidente come la nostra salute e le possibilità di sviluppo economico dipendano direttamente da un corretto rapporto con l'ambiente. Sviluppare quindi una coscienza ecologica insieme a comportamenti virtuosi è diventato un requisito civico ed è quindi intenzione nostra quella di fornire ai cittadini le conoscenze e competenze necessarie ad assolvere a questo compito.

L'azione amministrativa deve coordinarsi con le realtà istituzionali e associazionistiche della Valle Camonica che operano in questo settore. Insieme si deve mirare ad un' oculata gestione delle risorse che il territorio mette a disposizione, a ridurre per quanto possibile l'inquinamento di aria e acqua e di conseguenza migliorare la qualità del suolo, già minacciato dalla cementificazione.

Il nostro impegno avrà come punti focali:

il mantenimento della raccolta puntuale dei rifiuti che già con eccellenti risultati vede il comune di Gianico tra i più ricicloni della provincia grazie all'attenzione e alla costanza dei suoi cittadini;

l'implementazione degli orari di apertura dell'isola ecologica con l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti differenziati;

la riduzione della produzione dei rifiuti tramite la lotta all'usa e getta e alle plastiche monouso;

la sensibilizzazione della cittadinanza ad evitare l'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico;

la lotta all'inquinamento dell'aria attraverso misure di prevenzione e contenimento dei fuochi in campagna e in montagna e azioni di informazione per i cittadini;

la lotta all'inquinamento di acqua e suolo contrastando l'utilizzo di prodotti nocivi nella gestione del verde pubblico;

il miglioramento dell'efficienza energetica delle reti pubbliche e degli edifici pubblici grazie allo sfruttamento di risorse sostenibili;

la tutela delle aree pubbliche di rilevanza culturale storica e naturalistica e cura dei parchi cittadini che consentono la socializzazione e la ricreazione;

la promozione di interventi di educazione civica e ambientale sia all'interno della scuola sia in contesti pubblici aperti a tutta la cittadinanza;

la tutela del patrimonio montano con interventi di salvaguardia e di manutenzione che non danneggino la flora, la fauna e gli edifici rurali esistenti.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Anche il 2024 il servizio è stato gestito in parte in economia e in parte dalla SIV società partecipata dal comune di Gianico che si occupa del settore idrico.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, parcheggi. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

L'ufficio lavori pubblici e manutenzioni è tenuto alla gestione e manutenzione delle strade comunali, con la sola esclusione della segnaletica orizzontale e verticale, che sono di competenza del servizio polizia locale, col quale l'ufficio collabora tuttavia per la manutenzione ordinaria per la posa della segnaletica verticale.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

La funzione di Protezione Civile comunale passa innanzitutto per la consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia. Il sistema di Protezione Civile dell'ente farà leva, per un verso, su un crescente coinvolgimento dei cittadini, sia singoli che riuniti in associazioni, e, per altro verso, accrescendo in termini di risorse, umane, logistiche e strumentali l'apporto dell'amministrazione in questa direzione. A tal proposito, proseguirà il percorso di collaborazione con l'associazione di Protezione Civile Il Larice.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

I servizi e le prestazioni sociali rivolti ai minori e alla famiglia (servizio di assistenza domiciliare educativa ADE, servizio di sostegno domiciliare – SSD, centro diurno per minori, affido familiare, comunità alloggio per minori, centri di pronto intervento, contributi economici, assegno di maternità) si attivano su istanza diretta del cittadino, di altri servizi e/o su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Il Servizio si propone come obiettivo la tutela del minore, in tutte le fasi di crescita, per garantirne la cura, il benessere e la protezione attivando interventi di supporto al nucleo familiare o, laddove necessario, in sostituzione ai genitori.

Programma 2

Interventi per la disabilità

L'Amministrazione intende garantire un'adeguata qualità di vita alla persona con disabilità e alla sua famiglia attraverso servizi dedicati, interventi di consulenza, di tutela e di inclusione sociale, sostenuti da un impegno di spesa sul bilancio comunale. Il servizio sociale accoglie la richiesta portata dall'interessato e/o dalla sua famiglia e attiva la presa in carico.

Nel prossimo triennio continueranno ad essere erogati i servizi e gli interventi specifici per persone con disabilità (assistenza specialistica scolastica, servizio di sostegno domiciliare – SSD, servizio di assistenza domiciliare – SAD, centro diurno disabili – CDD, centro socio educativo – CSE, trasporto sociale), con considerazione delle nuove necessità dell'utenza e delle famiglie.

Programma 3

Interventi per gli anziani

I servizi e le prestazioni sociali rivolti agli anziani (servizio di assistenza domiciliare – SAD, servizio pasti a domicilio, telesoccorso, contributo per l'integrazione di rette di servizi semiresidenziali e residenziali, contributi economici, servizio di trasporto sociale) si attivano su istanza diretta del cittadino, di altri servizi e/o su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Il servizio sociale supporta le famiglie affinché possano beneficiare di interventi a loro sostegno, integrandosi con le figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte adeguate.

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Sul territorio sono presenti alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici in Via Marconi e In Via Torchio. Attualmente non sono tutti assegnati in quanto alcuni necessitano di interventi manutentivi importanti. L'amministrazione porrà in essere tutte le possibili azioni per reperire finanziamenti.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Il tessuto gianichese può dirsi coeso soprattutto grazie alle associazioni presenti che tramite il loro operato garantiscono servizi e possibilità ricreative, sportive e artistiche.

Il nostro impegno è volto a sostenere e facilitare le attività di queste realtà avvicinando i giovani al volontariato per spendersi per la comunità che li ha cresciuti. In tal senso si opererà:

incentivando momenti come i mercatini natalizi e primaverili per mettere in mostra le associazioni per valorizzarle pubblicamente;

mantenendo come appuntamento annuale la cena del volontario;

istituendo una delega afferente all'area associazionistica che faccia da tramite tra il Comune e le sue associazioni, sempre attive e propositive.

SERVIZI ALLA PERSONA

Il filo conduttore che continuerà a guidarci nel programma è il benessere della persona perché siamo convinti che, quando la persona si sente "bene", non solo fisicamente, ma anche socialmente, tutta la comunità ne trae giovamento.

Il nostro impegno sarà quello di avvicinare tra loro le persone di ogni età, metterle in relazione, vigilare e monitorare le situazioni di fragilità fisiche, sociali ed economiche per evitare che degenerino in problematiche severe e con gravi conseguenze sia sulla persona singola che sulla sua famiglia.

Si terranno costanti rapporti con le istituzioni sovracomunali (Regione Lombardia, Comunità Montana, Azienda di tutela della salute) e lavoreremo affinché gli uffici comunali insieme agli assistenti sociali siano sempre attenti ad applicare le varie disposizioni e si impegnino nell'affrontare e dare risposta alle problematiche di disagio.

Sarà fondamentale la collaborazione con le varie realtà del territorio come Scuola, Associazioni, Parrocchia e Oratorio per crescere e coordinarsi insieme, sempre guardando al bene comune.

In particolare si continuerà la collaborazione con l'Apig-Auser, garantendo:

l'organizzazione di corsi di ginnastica dolce della terza età;

il trasporto e l'accompagnamento per visite mediche ed esami;

la presenza e il servizio dei vigili nonni;

l'appoggio alla mensa scolastica;

l'organizzazione di gite culturali.

Sappiamo che Gianico è un Comune di longevi e a preoccupare non sono solo le patologie più o meno gravi, ma anche la solitudine. Per questa ragione, con i servizi sociali, i Medici di Base e l'Apig-Auser, si procederà a fare un'indagine sul territorio per sondare se esiste il bisogno di una mensa sociale che potrebbe essere realizzata presso il nuovo spazio del centro anziani, organizzando il trasporto dove necessario. Un'occasione per uscire di casa e stare in compagnia, ma anche per controllare le terapie e misurare la pressione da parte di personale volontario.

Inoltre, si lavorerà per:

continuare il prezioso e ormai consolidato progetto “La Voce della Memoria” che consideriamo patrimonio culturale e storico della nostra comunità; elaborare un nuovo progetto con le scuole di Gianico per valorizzare le storie di vita dei nostri anziani, con l'obiettivo di creare un legame sempre più stretto fra le nuove e le vecchie generazioni affinché i loro ricordi possano diventare per i giovani solide basi su cui costruire la società civile e i valori dell'oggi e, perché no, anche del futuro;

valorizzare la realtà della Casa Felicia Bartolotta, sostenendone le iniziative e le proposte sociali e culturali contro la violenza economica e a sostegno delle donne sul territorio della Valle Camonica.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

La gestione del servizio è esternalizzata. Il servizio comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 2

Il Comune ha partecipato nel triennio precedente al bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle medie e piccole imprese che svolgono vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

La vicinanza alle attività commerciali e artigianali della nostra comunità continuerà con:

la ricerca di possibili finanziamenti dedicati a loro, con la prospettiva di potenziare il supporto di ricerca bandi e finanziamenti tramite la creazione di uno sportello dedicato;

il coinvolgimento attivo di queste realtà, che costituiscono la spina dorsale della produttività di Gianico, nell'organizzazione di iniziative ed eventi itineranti sul territorio (come mercatini, camminate “mangia e bevi”, ecc);

la creazione di un albergo diffuso integrato in un progetto di recupero del centro storico, con la “Cà de Janech” baricentro di snodo del centro storico, che potrà garantire una ricettività leggera a servizio dei pellegrini in visita al santuario e dei viandanti che percorrono i cammini della via Valeriana e di Carlo Magno. Questo andrà a beneficio delle nostre attività e dei proprietari degli immobili del centro storico, strutture che potranno finalmente trovare una nuova funzionalità.

Programma 4

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

L'Amministrazione comunale dedica attenzione a queste tematiche legate al funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo, alimentare, forestale e zootecnico.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Sono in programma diversi interventi volti all'efficientamento energetico, al fine di affrontare nel modo più consoni il caro energia.

L'intenzione è di avviare un percorso finalizzato alla creazione di una Comunità Energetica Rinnovabili (CER)

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si calcolerà il fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dai principi contabili. Le somme, non soggette ad impegno, vanno a confluire nell'avanzo di amministrazione nell'apposito fondo, e consentono all'ente di tutelarsi dal punto di vista dell'equilibrio finanziario a fronte della mancata riscossione dei propri crediti.

Programma 3

Altri fondi

Nel bilancio sono da prevedere ove ricorrano le condizioni, il Fondo garanzia debiti commerciali, il fondo rischi, il fondo trattamento fine mandato sindaco, il fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente, il fondo rischi perdite società partecipate.

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Le spese per interessi sono imputate alle specifiche missioni.

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Non comprende le spese relative agli interessi. Si evidenzia che in caso di alienazioni aree e diritti sugli immobili sarà necessario accantonare prevedendo capitoli con stanziamento di importo pari al 10% del valore presunto di alienazione, da destinare all'estinzione anticipata dei mutui (o al pagamento delle quote capitale di ammortamento mutui).

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

In un'ottica prudenziale, si dovrà prevedere una somma, anche se il Comune ad oggi, non ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tale situazione dovrà essere monitorata con particolare attenzione nelle annualità prossime, a causa delle ingenti somme che si presume bisognerà anticipare per il pagamento degli interventi PNRR.

Sarà pertanto necessario non solo proseguire con le attività di riscossione dei propri crediti con celerità (entrate tributarie ed extra tributarie), ma attivare un efficiente sistema di rendicontazione delle opere pubbliche al fine di procedere all'incasso entro ristretti margini di tempo dei trasferimenti a finanziamento delle stesse (contributi a rendicontazione),

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	599.050,00	505.500,00	0,00	1.104.550,00	580.000,00	4.000,00	0,00	584.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	43.200,00	0,00	0,00	43.200,00	43.200,00	0,00	0,00	43.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	171.400,00	401.000,00	0,00	572.400,00	182.250,00	1.000,00	0,00	183.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	36.700,00	0,00	0,00	36.700,00	36.700,00	0,00	0,00	36.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	19.700,00	0,00	0,00	19.700,00	19.200,00	0,00	0,00	19.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	404.450,00	281.000,00	0,00	685.450,00	409.000,00	501.000,00	0,00	910.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	181.600,00	206.500,00	0,00	388.100,00	191.100,00	160.500,00	0,00	351.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1.200,00	3.000,00	0,00	4.200,00	2.200,00	3.000,00	0,00	5.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	165.600,00	1.256.500,00	0,00	1.422.100,00	147.000,00	6.500,00	0,00	153.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	35.600,00	0,00	0,00	35.600,00	9.600,00	0,00	0,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	43.100,00	800,00	0,00	43.900,00	42.900,00	800,00	0,00	43.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	233.150,00	233.150,00	0,00	0,00	237.450,00	237.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	882.000,00	882.000,00	0,00	0,00	882.000,00	882.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.701.600,00	2.654.300,00	1.890.150,00	6.246.050,00	1.663.150,00	676.800,00	1.894.450,00	4.234.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	845.991,49	682.750,24	0,00	1.528.741,73
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	46.157,21	0,00	0,00	46.157,21
4	248.347,22	3.295.441,56	0,00	3.543.788,78
5	58.924,54	3.333,34	0,00	62.257,88
6	27.899,51	54.603,69	0,00	82.503,20
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	526.651,71	784.107,21	0,00	1.310.758,92
10	277.918,22	708.674,99	0,00	986.593,21
11	3.355,78	3.000,00	0,00	6.355,78
12	251.643,39	1.694.974,38	0,00	1.946.617,77
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	37.635,60	0,00	0,00	37.635,60
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	339.819,92	339.819,92
60	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00
99	0,00	0,00	939.316,11	939.316,11
TOTALI	2.324.524,67	7.226.885,41	2.054.136,03	11.605.546,11

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato. Con delibera di Giunta Comunale n.212 del 22/11/2023 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2024/2026. L'aggiornamento di tale documento verrà in tempo utile per l'approvazione del bilancio di previsione (e pertanto in sede di aggiornamento).

Si precisa inoltre che nella procedura inventario) - modello C, sono elencati i beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile.

Le concessioni pluriennali (99 anni) non sono considerate pure alienazioni ma concessioni del demanio comunale cimiteriale. Tale regime giuridico è comprovato dall'articolo 824, comma 2, del Codice civile, secondo il quale i cimiteri comunali sono soggetti al regime del demanio pubblico e, quindi, sono in primo luogo inalienabili ai sensi dell'articolo 823, comma 1, del medesimo Codice.

I contratti cimiteriali sono concessioni amministrative attraverso le quali il comune unilateralmente concede a privati "l'uso di aree per la costruzione di sepolture a sistema di tumulazione individuale, per famiglie e collettività" come previsto dall'articolo 90 del DPR 10 settembre 1990 numero 285 (TAR Campania, Napoli, n. 3981/2013). Con il medesimo provvedimento il comune disciplina i rapporti con il privato concessionario nella parte "contrattuale" del provvedimento stesso che, in punto di diritto, si può definire "concessione-contratto".

La concessione è onerosa, a tempo determinato. E' di tipo "traslativo": il comune giuridicamente rinuncia ad esercitare la facoltà d'utilizzare il proprio demanio e ne trasferisce la facoltà ad un terzo. Pertanto per le entrate previste a tale titolo, non essendo alienazioni, non sussiste il vincolo di destinazione del 10% previsto dall'art. 56-bis, comma 11 del DL 69/2013.

Oltre a quanto sopra indicato, non sono stati individuati ulteriori beni da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Eventuali proposte di alienazione non inserite nel presente piano, in quanto richieste in itinere, dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale.

Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Gianico ha approvato per l'anno 2017 il perimetro di consolidamento del GAP e il bilancio consolidato. Tale adempimento non è più obbligatorio per i comuni sotto i 5 mila abitanti. Anche per l'ultimo esercizio finanziario chiuso - il consiglio Comunale ha deliberato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Alla data di redazione del presente il piano non è stato approvato.

Altri eventuali strumenti di programmazione

Spesa annua per incarichi di collaborazione

Come previsto dall'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 2008 viene predisposta la programmazione degli incarichi di studio, consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione che si intendono affidare negli anni 2025, 2026 e 2027, divisi per area così come sotto riportato.

Gli incarichi verranno affidati nel caso necessiti reperire professionalità particolari che non sono presenti all'interno della struttura anche a causa della continua evoluzione normativa in materie specifiche che possono così essere sintetizzate:

- € pareri legali
- € supporto della struttura su temi di particolare complessità
- € incarichi di studio, ricerca e consulenza su temi specifici
- € esperti

Gli incarichi da affidare, verranno imputati nel bilancio triennale agli interventi di seguito riportati.

Si precisa che tale tipologia di spesa soggiace al contenimento previsto dall'art. 6 commi 7/10 e commi 12/14 del DL 78/2010, il quale prevede una riduzione pari all'84% della spesa sostenuta nel 2009.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Il presente documento di programmazione sarà trasmesso ai responsabili di servizio ed è considerato un atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.